

Al Sig. Sindaco di Città di Castello,
Alla Sig.ra Presidente del Consiglio Comunale,
Ai Sig.ri Consiglieri Comunali di Città di Castello,
Agli Uffici comunali competenti,

Oggetto: mozione per la promozione dell'istituzione di un Assessorato regionale per la Transizione ecologica e delega ad un Assessore comunale per la Transizione ecologica.

Premesso che:

in ragione dell'enorme minaccia per l'Europa e per il mondo rappresentata dai cambiamenti climatici e da un gravissimo degrado ambientale, la Commissione europea con il "Green Deal europeo" ha individuato una strategia di crescita mirata a trasformare l'Unione in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna ed efficiente, che nel 2050 non genererà più emissioni nette di gas a effetto serra, svincolando, tra l'altro, la crescita economica dall'uso delle risorse;

al fine di sostenere il raggiungimento di tali obiettivi, nell'ambito del pacchetto "Clean Energy for all Europeans" (Energia pulita per tutti i cittadini europei), su proposta della Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio europeo hanno adottato la c.d. RED II, ovvero la Direttiva europea sulla promozione delle fonti rinnovabili (UE 2018/2001);

coerentemente agli orientamenti europei, l'Italia ha adottato il Piano Nazionale Integrato Energia Clima 2030, (PNIEC) uno strumento fondamentale che segna l'inizio di un importante cambiamento nella politica energetica e ambientale del nostro Paese verso la decarbonizzazione;

Inoltre l'Italia ha recepito il pacchetto di direttive europee sull'economia circolare, per effettuare prevenzione nella gestione dei rifiuti, e nell'approvvigionamento delle PA con gli acquisti verdi GPP e i CAM.

L'obiettivo dell'Italia è quello di contribuire in maniera decisiva alla realizzazione di un importante cambiamento del modello economico che include la politica energetica e la gestione e la cura delle risorse naturali, attraverso l'individuazione di misure condivise che siano in grado di accompagnare la transizione in atto verso il Green New Deal e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Tra gli altri sono stati individuati i seguenti obiettivi da raggiungere per il 2030: la copertura del 30% dei consumi energetici finali lordi da energia da fonti rinnovabili (incluso il

raggiungimento di una quota di energia da fonti rinnovabili nei consumi elettrici pari al 55% del totale); la riduzione dei consumi del 43% dell'energia primaria; la riduzione del 33% delle emissioni di gas a effetto serra in settori non inclusi nell'ETS (sistema per lo scambio delle quote di emissione) dell'Unione europea - mentre permane l'obiettivo di riduzione del 43% per i settori inclusi nell'ETS - .

ai fini dell'attuazione del Piano la cooperazione delle Regioni è fondamentale per l'individuazione di ambiti di collaborazione sia tecnologici che di scambi di migliori pratiche che daranno luogo alla creazione di importanti nuove sinergie.

Considerato che:

il Consiglio dei ministri con il decreto-legge 22/2021 ha istituito il Ministero della transizione ecologica (MITE), in sostituzione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, accorpando le funzioni di questo con quelle in materia di politica energetica e mineraria del Ministero dello sviluppo economico;

il decreto ha istituito inoltre, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comitato interministeriale per la transizione ecologica (CITE) con il compito di assicurare il coordinamento delle politiche nazionali per la transizione ecologica e la relativa programmazione;

la Regione Lazio ha istituito l'Assessorato della Transizione Ecologica e la Trasformazione Digitale, individuando quali relativi ambiti di azione l'Ambiente e le Risorse Naturali, l'Energia, l'Agenda Digitale e gli Investimenti Verdi;

è imprescindibile il supporto degli enti locali nell'attuazione dei progetti e dei piani di investimento nel campo dell'efficienza energetica, dell'energia rinnovabile del trasporto urbano sostenibile, dell'economia circolare e della tutela delle risorse naturali, oltre agli

altri obiettivi dell'Agenda 2030.

Tutto ciò premesso e considerato, si impegnano il Sindaco e la Giunta comunale a:

- Istituire, qualora ce ne fosse la possibilità, parallelamente a quanto realizzato a livello nazionale e nella Regione Lazio, un Assessorato comunale della Transizione ecologica o prevedere una delega ad un Assessorato esistente, preposto all'attuazione, ovviamente per quanto di competenza comunale, delle politiche ambientali in questo senso, con il compito in particolare di attuare le buone pratiche per la Tutela dell'Ambiente e Risorse Naturali, Energia e Investimenti Verdi, Contrasto al Dissesto

Idrogeologico e Prevenzione dei Rischi Naturali, in coerenza con le politiche ambientali nazionali;

- Farsi carico presso l'Ente regionale per perorare l'istituzione di un Assessorato regionale della Transizione ecologica, preposto all'attuazione delle politiche ambientali in questo senso, con il compito in particolare di attuare le buone pratiche per la Tutela dell'Ambiente e Risorse Naturali, Energia e Investimenti Verdi, Contrasto al Dissesto Idrogeologico e Prevenzione dei Rischi Naturali, in coerenza con le politiche ambientali nazionali.

Consiglieri Comunali:

Marco Gasperi,
Marcello Rigucci.